



IL COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI

presso

LA CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo per la Liguria

composto dai seguenti magistrati:

Dott. Alessandro VISCONTI	Presidente
Dott. ssa Caterina Angela Marra	Referendario
Dott.ssa Vitaliana Vitale	Referendario (relatore)

nella camera di consiglio del 27 gennaio 2026, ha reso la seguente

D E L I B E R A Z I O N E

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante *"Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti"*;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

vista la legge 10 dicembre 1993, n. 515, e successive modificazioni, recante *"Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica"*;

vista la legge 6 luglio 2012, n. 96, recante *"Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali"*;

visto, in particolare, l'art. 13, comma 6, della citata legge 6 luglio 2012, n. 96, come modificato dall'art. 14-bis, comma 2, decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13 e, successivamente, dall'art. 33, comma 3 lett. b), decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che attribuisce alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e della regolarità della relativa documentazione prodotta;

visto l'art. 14-bis del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, introdotto in sede di conversione dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13 recante *"Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore"* che ha apportato modifiche parziali alla disciplina dei controlli in argomento;

viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 24/2013/INPR del 1° ottobre 2013 e n. 12/2014/QMIG del 15 aprile 2014, contenenti rispettivamente i primi indirizzi interpretativi inerenti al controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e gli orientamenti in ordine all'adeguamento dei profili organizzativi del controllo stesso alle sopravvenienze di cui al decreto-legge n. 149/2013 e relativa legge di conversione;

rilevato che, relativamente alla consultazione elettorale del 25 e 26 maggio 2025 tra i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e, pertanto, soggetto al controllo da parte di questo Collegio, rientra il Comune di Genova;

visto il decreto del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Liguria n. 19/2025 che costituisce il Collegio di controllo delle spese elettorali per le elezioni amministrative 2025;

viste le deliberazioni del Collegio di controllo sulle spese elettorali nn. 65/2025/CSE, 66/2025/CSE e 67/2025/CSE;

visto il decreto n. 3 del 10 settembre 2025, con cui il Presidente del Collegio ha assegnato l'esame istruttorio relativo al consuntivo delle spese elettorali della lista *"UDC Unione dei Democratici di Centro Liguria"*, al Referendario dott.ssa Vitaliana Vitale;

vista la nota del 14 luglio 2025, trasmessa a questa Sezione regionale e acquisita al protocollo n. 2734, con cui il dott. Umberto Calcagno, in qualità di Commissario

regionale UDC, ha trasmesso il prospetto di rendiconto delle fonti di finanziamento e delle spese elettorali della lista "*UDC Unione dei Democratici di Centro Liguria*" per le elezioni amministrative 2025 tenutesi nel Comune di Genova;

vista la nota istruttoria prot. 4466 del 2 dicembre 2025;

visto il riscontro fornito con nota prot. 4564 del 16 dicembre 2025;

esaminata la suddetta documentazione, sulla base dei parametri previsti dalla legge;

vista l'ordinanza n. 01/2026, con cui il Presidente del Collegio ha convocato la camera di consiglio per l'esame collegiale;

FATTO E DIRITTO

Il rendiconto presentato dalla lista "*UDC Unione dei Democratici di Centro Liguria*" dichiara fonti di finanziamento per euro 4.000,00 totalmente riconducibili a contributi elargiti da privati cittadini.

Le spese – per un totale di euro 1.409,50 sono state sostenute per le seguenti finalità: (a) produzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi per la propaganda, per l'importo di euro 585,60; (b) distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lett. (a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri, per l'importo di euro 399,00; (c) organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo, per euro 99,90; (g) spese a *forfait*, art.11, comma 2, L.515/1993, di cui commissioni bancarie sui bonifici e competenze di chiusura conto corrente, per l'ammontare di euro 325,00.

Tutte le spese dichiarate rientrano nelle tipologie indicate dall'art. 11 della legge n. 515/1993 e non superano il limite previsto dall'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.

In esito al riscontro istruttorio trasmesso con nota prot. 4564 del 16 dicembre 2025 è stata verificata la presenza delle ricevute e delle dichiarazioni di cui alla legge n.3/2019 art.1 c.11 e legge n.659/1981 art.4 c.3.

P.Q.M.

Il Collegio di controllo sulle spese elettorali della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Liguria accerta la regolarità del rendiconto della lista “UDC Unione dei Democratici di Centro Liguria”,

D I S P O N E

la trasmissione di copia della presente deliberazione, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio Comunale di Genova, per il successivo inoltro ai rappresentanti della lista interessata.

Manda alla Segreteria della Sezione per i relativi adempimenti, comprensivi di quelli relativi all’inserimento della pronuncia nel sito internet della Sezione.

Così deliberato nella camera di consiglio del 27 gennaio 2026.

Il magistrato relatore
(*Vitaliana Vitale*)

Il Presidente del Collegio
(*Alessandro Visconti*)

Depositato in segreteria il
Il funzionario preposto